

Sante Messe della settimana

Domenica 31	Ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 19.00	
Lunedì 1 <i>S. Alfonso Maria de' Liguori</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Marchetto Angelo, def. Fam. Marchetto Egidio e fam. Michieletto Carlo - Loro Pilone Marianna e Pavan Romeo
Martedì 2	7.00	Per i defunti della comunità
	19.00	Morosin Rita - Lamoni Giovanni, Menegale Vittorio, Malvestio Antonia e Vanin Patrizia - Zalunardo Ugo e Bruna - Cargnin Angelo e Dora - Carraro Marino e Anderlini Margherita
Mercoledì 3	7.00	Boccaccio Salvatore, Roccaro Marianna, Vignola Valeria e Galinaro Gaspare
	19.00	Meneghetti Paolo e Pierazzo Lea
Giovedì 4 <i>S. Giovanni Maria Vianney</i>	7.00	Per i defunti della comunità
	9.00	Buratto Italo e def. Fam. Buratto e Zanin - Guadagnin Igino - Bolgan Pierina, Maria, Gino, Saccoman Amelia e Marchiori Ferruccio, Trabacchin Sergio - Don Ettore Neso - Bortolato Gaetano e Busatto Concetta - Bortolato Lino e Sergio
	19.00	Patella Roberto, Rocco Lea, Beraldin Giovanni e Antonella - Pesce Severino e Peron Antonietta - Campigotto Rita in Cavendagna - Fraccaro Giuseppe
Venerdì 5	7.00	<i>Secondo l'intenzione dell'offerente</i>
	19.00	Stevanato Sante e Morosin Caterina - <i>Secondo l'intenzione dell'offerente</i>
Sabato 6 <i>Trasfigurazione del Signore</i>	19.00	Pesce Virginio e Roncato Aurora - Zuccherato Pierina, Favaro Riccardo e Gemma - Pertile Rosanna e familiari defunti - Roncato Giuseppe e Fidalma - Polo Bruno, Zacchello Anna, Polo Margherita e Maria, Lazzarin Luigi e Liliana - Luccarini Renato

Ricordiamo i nostri defunti: Marianna Loro Pilone, Angelo Tonan, Giorgio Codato

Perdon d'Assisi

Dal mezzogiorno del 1° Agosto a tutto il 2, nelle chiese parrocchiali e francescane si può acquistare l'INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA. L'opera prescritta per acquistarla è la devota visita alla chiesa, in cui si devono recitare il Padre Nostro e il Credo.



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

31 Luglio 2022

XVIII domenica del T.O.

☎ 041 440034 - parrocchianoale@gmail.com - www.oratorionaoale.it - anno XXX - n° 31

Dal Vangelo secondo Luca (12,13-21)

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così - disse -: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Mentre Gesù sta parlando di fiducia nel Padre viene interrotto da chi pone la fiducia nel grano. Gesù parla di sicurezza in Dio e c'è chi invece pone la sua sicurezza nei beni. Gesù raccomanda a tutti noi: "Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia, ingordigia, accumulo, perché la vita dell'uomo non dipende da quello che ha, ma da quello che dà". Come ragiona il ricco? Il ricco pensa sempre per sé, pensa che tutto gli sia dovuto, non pensa minimamente che possa regalare o almeno condividere o far servire questa abbondanza per aiutare gli altri.

Nell'ambiente culturale di quel tempo, il ricco era colui che era benedetto da Dio. Ma per Gesù non è così, Gesù gli dice stolto, stupido, mentre indica come saggio chi si arricchisce presso Dio.

Gesù rivela tutta la falsità di questa logica; niente di quello che possiamo accumulare potrà mai rispondere al nostro bisogno di amore, al nostro desiderio di una vita piena. Solo da figli amati gli altri smettono di essere dei rivali con cui dover dividere, e diventano dei fratelli messi accanto a noi per farci vivere la bellezza del condividere.